L'ESPERIENZA CONDOTTA NELL'ASTIGIANO PER LA DEFINIZIONE DI PRATICHE DI ECCELLENZA NELLA GESTIONE E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATE

MARCO DEVECCHI

Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Asti

INCONTRO DI STUDIO

LO STATO DELL'ARTE NELLA GESTIONE DELLE ALBERATE STRADALI DELL'ASTIGIANO A DUE ANNI DALL'AVVIO, RIFLESSIONI E PROSPETTIVE FUTURE. IL CASO DI STUDIO DI PORTACOMARO Portacomaro, Venerdì 11 aprile 2014

Portacomaro











PUNTI SALIENTI DELLA NORMATIVA

- Disposizioni in materia di GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI.
- Misure per la salvaguardia e la gestione delle dotazioni territoriali di standard previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.
- Promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.
- Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.

ESPERIENZE CONDOTTE NELLA PIANTAGIONE DI ALBERI



ESPERIENZE CONDOTTE NELLA PIANTAGIONE DI ARBUSTI

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT)



L'attenzione verso l'ambiente, e verso le diverse specie che lo popolano è prerogativa fondamentale per un giusto equilibrio del mondo e della stessa umanità. Politiche di carattere comunitario in questi ultimi 40 anni hanno posto l'accento sulla

necess ci dico sono a dell'uo diment comun

CHRI

ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

"Tra le finalità della nostra associazione vi è quella di vigilare sulla tutela della natura, in un momento in cui anche le normative nazionali a tutela della circolazione stradale paiono dare ad essa scarsa attenzione. Di recente sui cigli delle strade astigiane sono stati abbattuti numerosi alberi imponenti, a nostro avviso in assenza di un'approfondita e accurata indagine tecnica preventiva sul loro stato di salute. Stiamo quindi lavorando, insieme all'amministrazione comunale, per effettuare la piantumazione di circa 600 alberi sul territorio villanovese e per difendere concretamente il nostro patrimonio verde, con la volontà di salvare gli alberi sani esistenti e di piantarne altri che siano coerenti con le caratteristiche ecologiche dell'area. Non lasciamoli morire: l'albero è vita."

LAURA ORTU

Associazione per la difesa della piana di Villanova

La componente arborea ed arbustiva dei paesaggi astigiani rappresenta un elemento fondamentale nella caratterizzazione dei luoghi sia in termini estetico-percettivi, sia in termini ecologico-ambientali. In questa prospettiva la progettazione del verde alle diverse scale non può che avere un approccio altamente specialistico e professionale, che trova un autorevole e qualificato riferimento tecnico e scientifico nella categoria dei Dottori agronomi e forestali.

MARCO DEVECCHI

Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti



Comune di Villanova d'As

Quali specie arboree e arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?

L'intricata e talvolta opinabile normativa riguardante la coesistenza tra alberi e strade non rispondo allo pecassità ambientali e

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

bmi e

9.30 - Apertura dei lavori e Saluti delle

ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

Regola ANGEL

paesac

esigen

É qui

norme

arbusti revisio

Presidente del Circolo Legambiente Valtriversa

L'impiego di specie arboree e arbustive autoctone nella progettazione e nella realizzazione del verde pubblico, oltre a rappresentare un elemento opportuno e coerente sul piano estetico, paesaggistico, storico-filologico e fitosanitario, assume anche un ruolo chiave nella conservazione della biodiversità locale. Come tale, costituisce un fattore cruciale della qualità ambientale e della salute ecologica del territorio.

FRANCO CORREGGIA

Presidente dell'Associazione "Terra, Boschi,
Gente e Memorie

10.00 - LAURA ORTU

(Associazione Difesa della Piana di Villanova)
IL RUOLO DELLA POPOLAZIONE DELLA PIANA DI VILLANOVA
NELLA DIFESA DEL PATRIMONIO ARBOREO E NELLA
PROMOZIONE DI NUOVE PIANTAGIONI

10.10 – DOTT. PAOLO ODONE
(Già Direttore del Verde pubblico della Città di Torino)

RUOLO ED IMPORTANZA DEL VERDE NEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO E NELLA CARATTERIZZAZIONE DEI PAESAGGI AGRARI

10.30 - DOTT. FRANCO CORREGGIA (Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie)

IMPIEGO DELLE SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE AUTOCTONE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

10.45 – DOTT. AGR. ALESSANDRO RISSO E DOTT. FOR. DAVIDE DEGIOANNI

(Tesoriere e Segretario dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti)

LA SCELTA DELLA COMPONENTE ARBUSTIVA ED ARBOREA NELLA PROGETTAZIONE A VERDE DEL PAESAGGIO ASTIGIANO

11.00 - RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI ASTI

11.15 - DOTT. ANGELO PORTA

(Presidente del Circolo di Legambiente Valtriversa)

ALBERI E STRADE: UN CONNUBIO PROBLEMATICO. I RIFERIMENTI
NORMATIVI E LE PROPOSTE DI MODIFICA DEL CODICE DELLA
STRADA

11.30 - DOTT. AGR. ERNESTO DOGLIO COTTO

(Vice - Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti)

RIFLESSIONI CONCLUSIVE E PRESENTAZIONE DI UNA "CARTA DI VILLANOVA D'ASTI" PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ALBERATE NELL'ASTIGIANO

11.45 - DISCUSSIONE 12.00 - BRINDISI

12.15 — VISITA AL NUOVO FILARE ARBOREO REALIZZATO DALLA PROVINCIA DI ASTI LUNGO LA PISTA CICLABILE NEL TERRITORIO COMUNALE DI VILLANOVA D'ASTI

CONVEGNO

"Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?"



Intervento dell'ing. Paolo Biletta, Dirigente del servizio viabilità della Provincia di Asti, per segnalare la disponibilità a procedere con la piantagione delle specie arboree più adatte per l'Astigiano e a collaborare ai nuovi impianti arborei nel territorio di Villanova d'Asti.

CONVEGNO



Lettura da parte del Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Forestali della Provincia di Asti, Dott. Ernesto Doglio Cotto, della CARTA DI VILLANOVA per la corretta realizzazione e Gestione delle alberate stradali, approvata all'unanimità dai partecipanti.



CARTA DI VILLANOVA

Documento guida della progettazione e gestione delle alberate nell'Astigiano

Letto ed approvato al termine del Convegno

"Quali specie arboree ed arbustive per la progettazione del verde stradale nel paesaggio astigiano?"

Confraternita dei Batù a Villanova d'Asti, sabato 11 gennaio 2014

Considerato che le alberate pubbliche rappresentano un patrimonio estremamente importante da un punto di vista ambientale, culturale e paesaggistico per la collettività, con la presente CARTA,

Disponibile sul sito: www.agronomiforestaliasti.org



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI Al Commissario Straordinario della Provincia di Asti Dott. Alberto Ardia Piazza Alfieri 33 14100 ASTI

Al Sig. Sindaco del Comune di Montafia Piazza Camillo Riccio 9 MONTAFIA (AT) 2014

ADESION

Prol. n. 3036/34-34-22/9

All.

Risposta al foglio Comune di Montafia Prot. 2273 del 29/11/2013

OGGETTO:

MONTAFIA (AT) Abbattimento alberi nel centro abitato di Montafia lungo la S.P. 2 "Murisengo-Villanova"

Carta di Villanova d'Asti sulla salvaguardia e gestione delle alberate Condivisione di principi

Con rammarico si è appreso dell'abbattimento di ventidue tigli lungo l'alberata tra il concentrico di Montafia e la frazione Zolfo, che sembra preludere ad un più esteso programma di taglio in programma lungo le strade provinciali.

L'Ufficio scrivente, pur in assenza di una specifica competenza in materia, non essendo attualmente la zona oggetto dell'abbattimento sottoposta a specifiche tutele ai sensi del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., non può che appoggiare il documento prodotto l'11 gennaio 2014 a seguito di un convegno sul tema a Villanova d'Asti, invitando nel contempo la Provincia di Asti a prevedere -al fine di aumentare la sicurezza stradale- misure alternative (quali la limitazione della velocità e la diversificazione delle categorie di strade) rispetto al taglio degli esemplari arborei, che con la loro presenza risultano elementi fortemente connotanti del paesaggio e pertanto meritevoli di una tutela diffusa.

Per quanto riguarda inoltre la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico "dell'alberata storica S.P. 2 (località Montafia)" si precisa all'Amministrazione Comunale di Montafia che essa sarà sottoposta all'più presto all'attenzione della Commissione art. 137 del D.Lgs. 42/2004.

Il Responsabile dell'Istruttoria Arch. Cristina Lucca IL SOPRINTENDENTE Arch. Luca Ririaldi

ESPERIENZE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

2014



Valutazione della possibilità di intervento per realizzare la nuova alberata lungo la Pista ciclabile di Villanova d'Asti grazie alla piantagione di Tigli.

INCONTRO di PRESENTAZIONE

"Progetto della nuova alberata di villanova d'asti e della pubblica raccolta di fondi per



Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d'Asti, Dott. Christian Giordano, e della Vice Presidente dell'Associazione a Difesa della Piana di Villanova, Laura Ortu, della Raccolta fondi "ADOTTA UN ALBERO" per la realizzazione del nuovo viale lungo la pista ciclabile di Villanova.

INCONTRO di PRESENTAZIONE

"PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D'ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA **DI FONDI PER L'ACQUISTO DEGLI ALBERI "** Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d'Asti, sabato 22 febbraio 2014 **RACCOLTA FONDI**

Saluto ed apprezzamento per l'iniziativa "ADOTTA UN ALBERO" promossa a Villanova d'Asti per la realizzazione della nuova alberata lungo la pista ciclabile da parte del Vice Prefetto di Asti, Dott. Paolo Ponta.



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia.



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia e loro scarico dal camion.



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia e loro scarico dal camion.



Operazioni di individuazione delle postazioni di messa a dimora degli alberi mediante un opportuno distanziamento a 12 metri (Villanova d'Asti, 23 febbraio 2014).

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Avvio delle operazioni di messa a dimora dei tigli con il posizionamento del Palo tutore.

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti: Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Agr.
Alessandro Risso.

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte dei bambini di Villanova d'Asti, come momento altamente formativo.

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



Piantagione di un albero da parte del Dott. Angelo Porta (Circolo Legambiente Valtriversa) e da Laura Ortu (Vice Presidente dell'Associazione a Difesa della Piana di Villanova

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

BENEDIZIONE DI S.E. IL VESCOVO DI ASTI



Arrivo di S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con un saluto ai bambini presenti alla piantagione degli alberi.

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

BENEDIZIONE DI S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Risso e Davide Degioanni.



Legge N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

Art. 7 -Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.

(...) per **«ALBERO MONUMENTALE»** si intendono: i filari e le alberate di particolare <u>pregio</u> paesaggistico, monumentale, storico e culturale

CODICE DELLA STRADA

Norme sulle piantagioni degli alberi lungo le strade extraurbane

FASCE DI RISPETTO

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, ARTICOLO 26, COMMA 6:

LA DISTANZA DAL CONFINE STRADALE, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, NON può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque NON inferiore a 6 metri.

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Villafranca d'Asti)

Interpretazioni GLI ALBERI GIÀ PRESENTI? del CODICE DELLA STRADA

La Circolare del MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
(DIREZIONE GENERALE PER LA
SICUREZZA STRADALE) del 19 dicembre
2012, riporta che ...

... il termine "impiantato" utilizzato all'art. 16 del Nuovo Codice della Strada NON si ritiene adoperato per caso riferendosi a nuovi alberi, ma bensì porterebbe a dire che gli alberi già impiantati prima dell'entrata in vigore dello stesso, anche se A DISTANZA INFERIORE A 6 M dal confine stradale (art. 26 del Regolamento), NON sarebbero comunque "fuorilegge" in quanto la norma impedisce di impiantare nuovi alberi ma NON OBBLIGA LA RIMOZIONE DI QUELLI ESISTENTI.

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Villafranca d'Asti)

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

"Con le nuove evoluzioni

scientifiche è possibile

pubblico, tutelandolo"

"Stop all'abbattimento indiscri-

minaro degli alberi": è quanto

hanno chiesto con estrema de-

satura e l'ambienne. Gli adderni

al byort ci hanno spiegato che,

grazie alle continue evolucioni

in materia scientifica e tecnica.

sisono in grado di determinare

con precisione la pertenhaità

degli alberi, rispetto si rischi di

gestire II verde

DI LUNCI MUCCIOLO

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICININI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protendono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consigliare, un gruppo di lavoroper valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaço Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubasso, per Aramengo il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo); le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memorie), Angelo Porta (Legambiente Valtriversa) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Asti-



SONO A RISCHIO ABBATT

Dottori agronomi e for intervenuti i consiglieri l gioanni e Alessandro Dalla attenta disamina della strada e di un pan nistero dei Trasporti è e dall'applicazione delle n nella lettera della Provir escluse le piante già esi getanti prima dell'entra del Codice, avvenuta nel tre, l'articolo 31 indica el che "i proprietari devo nere le ripe dei fondi la strade, sia a valle che a n medesime in state tale d franamenti o cediment

reconfinentiesse i refutori (smadlos). professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (co-segantzzam dal circolo Legambiente Valiziversa e l'Osservatorin del passaggio per il Municerous v l'Astigiano) che si è remmo sabato scorso a Villafrance. Oggette del dibattitu, le modalità operative per l'applicossume della recense legge n. 10 (dot 14 gennato 2013) per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle ulberate storiche o di importante giano), mentre per l'Ordine dei stradale" ma anche "evi preglo parsaggistico, monunentale o storica. "Una legge molto importante per la tutela del satrimonio arboreo - ha percinato Angelo Porta, presidesse del circolo Legandoente Valtriversa - e per gli albert, peeziosi per il loro contributo per la

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

ai tagli indiscriminati

Alberi sulle strade: basta

incidenti stradali o "cadase", peemettendo di "gestire" il verde pubblics, sustandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'ocanimità una mozione - conclude Porta - the da mandato a tutte le associazioni ambtemaliste od alla Provincia di Asti, unitamente si pesturi delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaboratione finaliazota a gorostire la massima sicurecca per gli unenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiursee l'abbantmento degli albert" Montto che è stato soche repressor dal vice Prefesto di Asti. il dottor Paolo Gioseppe Ponto, nel suo intervente: l'abhattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - priros di giorgere a simili gravi decisioni, occurre sempre valutare l'existence di alternative, per non sopprimere il nostro patrimento pacsaggisti-

tra gli altri, esponenti dell'Associuzione Terra Boachi, Gente e Memorie: del Circolo Legembiento Valteirerra: del Circulo Gaia di Legambiente Aut; della Federazione Interregtonale del Dottori Agronomi e Forestali del Piemoste e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agrono mi e Furestall della Provincia di Aitii dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Antigiano: della Società Italiana di Arbortcoltune; del W.W.F. dt Anti-

e della L.I.P.H.

CENSIMENTO

Schedate altre 59 piante lungo la statale

rempette da Marce Devechi Mario e Nicoletta Corino, Gian carlo Dopavo, Angelo Porta) ha regulto un ulteriore censime legi alteri (a seguto di quello già effettuata la scorso anno lungo lo ex strada statalo 10 Tortvoture of after 59 plants situate nel territorio compreso tra Villafranca e Baklichieri. "Le plante sono state tutte fotografate e namerote - splegano i volostari - e le loro schede saranno pubblicate sia quelle dell'Osservatorie del paesaewio per E Monterrato e l'Autiseggio.orgi, irwitiamo tutti proteggere gif albert, a fotogratarli e a inviarci la foto, compilando la scheda disposibile sul estro sita, Le foto verranno authbirate a saranno una documentazione valida per l'applicaphone della legge 10/2017".

Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

MERCOLEDI G FERRADA 2013 Asti e provincia

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

studiare caso per senza delle pianper evitare una ne del paesaggio, idrogeologico sulcollinari private i e salvaguardare ione di pregiati zie alla presenza monumentali». rofondire la mateinistrazioni locali e

ioni ambientaliste,

schi, Gente e Me-

rcolo Legambiente a e Osservatorio gio per il Monferiano, hanno orgaerdì 8 febbraio alincontro a Castel-1 Bosco dal titolo ne del patrimonio ngo la rete strada norme del codice a». «Sarà - anticiatori - un momenrimento aperto ai i terrieri che, seiormativa devono pulite le ripe dei delle strade». Sovitati agronomi e lella Provincia di ti, ambientalisti e atori locali.



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura del fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono

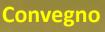
quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memorie, Circolo Legambiente Valtriversa e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Servirà» spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le ripe dei fondi a lato delle strade». Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. În precedenza și è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa.

«Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codices.

La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idregeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali.

ASTIGIANO



"SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI"

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell'Astigiano" Villafranca d'Asti, sabato 16 marzo 2013



LETTERA REDATTA DALLA PROVINCIA DI ASTI

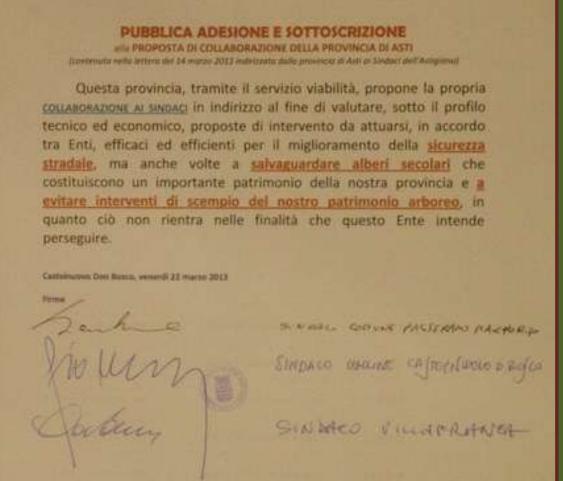
(Asti, 14 marzo 2013)





SOTTOSCRIZIONE da parte dei Sindaci astigiani

Testo della proposta di collaborazione della Provincia di Asti, indirizzata ai comuni astigiani ed oggetto della sottoscrizione da parte dei Sindaci













RICHIESTA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE ALBERATO STORICO DI MONTAFIA

(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14 gennaio 2013)

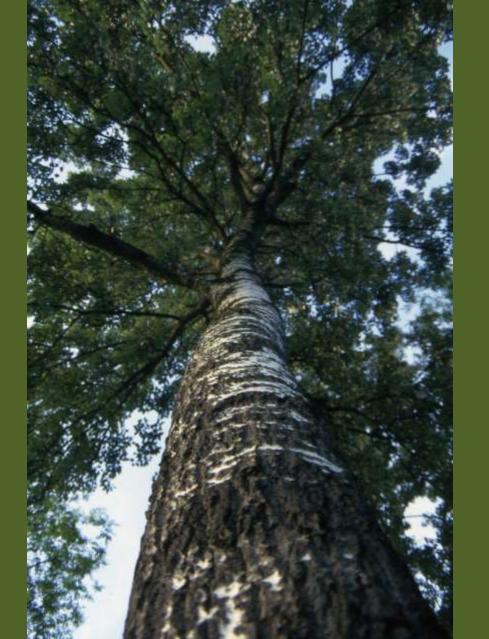
Montafia – Sabato 23 Novembre 2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafiia (23 novembre 2013)



Consegna da parte del Sindaco di Montafia, Marina Conti, all'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, DOTT.SSA GIOVANNA QUAGLIA, e al Presidente della Commissione regionale per le Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del paesaggio, ING. LIVIO DEZZANI, della Delibera del Consiglio comunale per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del "VIALE ALBERATO STORICO" di Tigli lungo la SP 2".



CENSIMENTO

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni (...)

ART. 7 - LEGGE N 10 DEL 14 GENNAIO 2013

Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali. viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devecchi. presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

Novità

A cambiare
la normativa
in vigore
fino ad oggi
è la legge
varata
lo scorso
gennaio
che stabilisce
la necessità
che i territori
censiscano
il loro
patrimonio
naturalistico



Articolo La Stampa (mercoledì 6 marzo 2013)











RISPETTO PER IL PATRIMONIO ARBOREO









MANUALE

"Salviamo gli alberi lungo le strade italiane Ovvero: conoscere le leggi per prevenire gli abbattimenti"

Disponibile e scaricabile liberamente dai siti:

www.legambientevaltriversa.it e www.osservatoriodelpaesaggio.org